

**PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI NOTIFICAZIONE DEI
VERBALI DI ACCERTAMENTO DELLE VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA, DI ATTI
GIUDIZIARI E DI ATTI AMMINISTRATIVI DEL COMUNE DI PALERMO.**

Codice SIMOG gara: 6697264

**Risposte ai Quesiti relativi alla documentazione di gara
(aggiornato al 20/04/2017)**

DOMANDA 1:

In merito al perfezionamento della notifica, si chiede se le raccomandate ai sensi degli artt. 139 e 140 del c.p.c. da inviare da parte dell'appaltatore debbano essere affidate necessariamente al Fornitore del Servizio Universale?

RISPOSTA 1:

Come definito all'art. 1 c. 2 del CS, la "Notifica perfezionata" è *"l'insieme di attività relative ad un singolo atto da notificare svolte ai sensi di legge e nel rispetto del presente CS e dei suoi allegati - comprendente tutti gli adempimenti obbligatori previsti anche in merito all'archiviazione temporanea ed alla rendicontazione a cui Il Fornitore si sia impegnato - in maniera che possa essere conseguito il risultato giuridico di notifica"*.

In particolare,

l'art. 8 del documento CS prevede che:

- 1. Il Fornitore con il presente CS si impegna all'espletamento dei servizi di cui al precedente art. 2 c. 1 nel rispetto delle seguenti fasi di lavoro:*
 - a. FASE A) Ritiro dei Plichi delle notifiche:
l'attività svolta con cadenza settimanale secondo l'organizzazione e nei tempi previsti dall'art. 1 c.2 del documento ST, fermo restando quanto ivi previsto nel caso delle pratiche cd. "urgenti"*
 - b. FASE B) Gestione delle pratiche di notificazione:
l'attività di notifica svolta secondo quanto previsto agli artt. 2, 3, 4 e 5 del documento ST, ivi compresa la scansione e l'indicizzazione di tutti i documenti cartacei prodotti per lo svolgimento di tale attività, come meglio specificato all'art. 1 c. 3 lett. b) del suddetto documento*
 - c. FASE C) Riscontro documentale delle attività svolte in relazione alla Fornitura:
il riscontro dei documenti cartacei prodotti e/o aggiornati a fronte dell'attività di gestione della pratica di cui alla precedente lett. b) da svolgersi secondo l'organizzazione e nei tempi previsti dall'art. 1 c. 4 del documento ST*

d. FASE D) Archiviazione cartacea temporanea e rendicontazione delle attività svolte:

le attività svolte a valle della gestione delle pratiche di notificazione di cui alla precedente lett. b) per l'archiviazione di tutta la documentazione riferita a tale attività come descritta ai successivi artt. 9 e 10 nonché all'art. 1 c. 5 del documento ST.

2. Fermo restando quanto descritto al precedente comma 1, il Fornitore dovrà rispettare la vigente normativa in materia di notificazione a mezzo messo, a partire dal tentativo di notifica diretta al destinatario e compreso ogni altro tentativo o adempimento previsto o consentito dalla legge per il perfezionamento e la piena validità della notificazione, secondo le previsioni di cui agli artt. 2 (Modalità di notificazione), 3 (Orari delle notificazioni), 4 (Relazione di notifica), 5 (Registro cronologico delle notifiche) e 6 (Archiviazione cartacea temporanea delle pratiche di notificazione) del documento ST, eccezion fatta per le eventuali verifiche anagrafiche così come indicato al precedente art. 2 c. 4.
3. La notifica deve essere effettuata anche nel rispetto del D.Lgs 196/2003 e s.m.i. come richiamato al successivo art. 22, con particolare riferimento alla disposizioni di cui all'art. 174 del succitato Decreto come recepite dal Codice di Procedura Civile.
4. L'insieme di attività relative ad un singolo atto da notificare - comprendente tutti gli adempimenti obbligatori previsti anche in merito all'archiviazione temporanea ed alla rendicontazione di cui ai successivi articoli 9 e 10 - costituisce la "notifica perfezionata" come atto svolto ai sensi di legge e del presente CS e dei suoi allegati, in maniera che possa essere conseguito il risultato giuridico di notifica, fatto salvo il mancato perfezionamento della notifica per causa non imputabile al Fornitore.
5. La "notifica perfezionata" costituisce l'unità di misura del servizio a cui è riferito il corrispettivo unitario per ciascun lotto oggetto di offerta da parte del Fornitore e di cui al successivo art. 14.
6. Tutte le attività di cui al presente CS si intendono comprese nel prezzo unitario offerto per ciascun lotto dal Fornitore, che deve altresì includere ogni attività accessoria e strumentale necessaria a garantire la realizzazione delle stesse, senza ulteriori oneri a carico della Sispi.

e l'art. 2 del documento ST prevede che

1. La notifica diretta al destinatario 'persona fisica' è regolata dagli artt. 138 e 139 c.p.c.. In particolare, la notifica in mani proprie è regolata dall'art. 138, mentre la notifica nella residenza, dimora o domicilio del destinatario è regolata dall'art. 139 eccezion fatta per quanto concerne le verifiche anagrafiche/camerale, attività che, come previsto dall'art. 2 c. 4 del CS, non è a carico del Fornitore.
2. Se il destinatario rifiuta di ricevere l'atto, ai sensi del secondo comma dell'art. 138 c.p.c. la notificazione si considera comunque fatta in mani proprie. In tale circostanza, il messo dà atto del rifiuto (ed eventualmente delle ragioni) nella relazione di notifica e l'atto che il destinatario rifiuta di ricevere deve essere restituito alla SISPI senza secondo esperimento di notifica nel rispetto dei modi e dei tempi previsti all'art. 1 c. 4.
3. Quando non è possibile eseguire la notifica in mani proprie, ai sensi dell'art. 139 c.p.c. la consegna può essere fatta ad altra persona, nel seguente ordine:
 - a. persona di famiglia, addetto alla casa, all'ufficio o azienda, purché non minore di anni 14 (quattordici) o palesemente incapace;
 - b. portiere dello stabile in cui si trova l'abitazione, l'ufficio o l'azienda, purché non minorenni o palesemente incapace;
 - c. vicino di casa, purché non minorenni o palesemente incapace.

Sono da considerare persone di famiglia sia quelle legate al destinatario da vincolo di parentela, affinità o affiliazione, sia quelle con lui conviventi.

Per addetto all'ufficio o azienda si intendono coloro che dichiarano di essere dipendenti o altri soggetti, anche temporaneamente e purché non occasionalmente, occupati nell'ufficio o nell'azienda gestita dal destinatario.

Vanno considerati addetti alla casa i domestici e altri soggetti che vivono abitualmente nella casa del destinatario e prestano la propria opera alle sue dipendenze.

Il portiere o il vicino di casa deve sottoscrivere una ricevuta e deve essere data notizia al destinatario dell'avvenuta notificazione (al portiere o al vicino) a mezzo di lettera Raccomandata.

4. La notifica al destinatario 'persona fisica' in seguito alla sua assenza e al rifiuto di ricevere l'atto da parte delle persone legittimate dall'art. 139 c.p.c. è disciplinata dall'art. 140 c.p.c.. In tale circostanza, il messo notificatore deve depositare l'atto in busta sigillata nella Casa Comunale, rispettando i seguenti adempimenti:
 - affissione di avviso, in busta chiusa e sigillata, alla porta dell'abitazione del destinatario;
 - invio al destinatario di Raccomandata A/R che dà notizia dell'avvenuto deposito nella Casa Comunale.

Questa forma di notifica presuppone che la residenza, dimora o domicilio del destinatario siano noti e che non sia possibile eseguire la notifica stessa nei modi previsti dagli art. 138 e 139 c.p.c. per difficoltà di ordine materiale.

5. Nel caso di cui all'art. 143 c.p.c., il messo deve attestare l'assoluta irreperibilità del destinatario, con la precisazione delle circostanze rilevate - quali la presenza o meno del nominativo sul campanello posto sulla pubblica via, sulle buche delle lettere, sul campanello interno - e delle verifiche effettuate presso l'indirizzo stampato sull'atto, attraverso informazioni assunte dall'eventuale portiere, dai vicini di casa o da altre persone in grado di riferire informazioni utili. L'atto deve essere restituito alla SISPI senza secondo esperimento di notifica nel rispetto dei modi e dei tempi di cui all'art. 1 c. 4.
6. La notifica al destinatario 'persona giuridica' si esegue mediante consegna dell'atto al legale rappresentante o alla persona incaricata di ricevere le notificazioni o, in mancanza, ad altra persona addetta alla sede del destinatario, secondo quanto stabilito dall'art. 145 c. 1 c.p.c.. Nel caso di assoluta irreperibilità o comunque di impossibilità ad effettuare la notifica, l'atto, con la precisazione delle circostanze rilevate, deve essere restituito alla SISPI senza secondo esperimento di notifica nel rispetto dei modi e dei tempi di cui all'art. 1 c. 4.
7. I casi di assoluta irreperibilità di cui ai precedenti cc. 5 e 6 (ivi inclusi il trasferimento e il decesso del destinatario), nonché l'impossibilità ad effettuare la notifica di cui al precedente c. 6 rientrano nella definizione di cui all'art. 8 c. 4 del CS, quali casi di "mancato perfezionamento della notifica per causa non imputabile al Fornitore".
8. Il Fornitore, in relazione alle notificazioni da effettuare relativamente al Lotto n. 1, si obbliga a rispettare le disposizioni di cui alla L. 980/82, nonché del D.Lgs. 261/99 in materia di Servizio Postale Universale, nonché le specifiche normative di settore relative alle singole tipologie di atti giudiziari da notificare (esemplificativamente DPR 600/73, etc.).

Si coglie l'occasione per precisare che, al comma 8 dell'art. 2 del documento ST, il riferimento alla L.980/92 è un mero refuso trattandosi evidentemente della L. 890/92.^(*)

[^(*) si veda anche la Risposta n. 6]

DOMANDA 2:

Si chiede conferma che nella documentazione di gara quando si indicano CAD e CAN si faccia riferimento, rispettivamente, alle comunicazioni inviate ai sensi degli artt. 140 e 139 del c.p.c...

RISPOSTA 2:

Come definito all'art. 1 c. 2 del documento CS:

- per CAN si intende *“la comunicazione di avvenuta notifica effettuata a mezzo di lettera raccomandata dal Messo notificatore nel caso in cui la stessa sia stata effettuata al portiere o al vicino di casa”*
- per CAD si intende *“la comunicazione di avvenuto deposito effettuata a mezzo lettera raccomandata A.R. dal Messo notificatore nel caso di irreperibilità o rifiuto di ricevere copia a seguito del deposito dell'atto da notificare presso la Casa Comunale”*

Le modalità di esecuzione del servizio sono descritte nel documento ST. Si richiama, in particolare, l'art. 2, cc. 3 e 4, del medesimo ST (cfr. Risposta 1).

DOMANDA 3:

Si chiede conferma che, ai fini di una corretta notificazione degli atti e per migliorare la tracciatura dell'intero processo, l'appaltatore possa proporre a codesta Stazione Appaltante un layout delle buste che conterranno gli atti che rispettino la normativa vigente e che siano già utilizzate con soddisfazione da altre amministrazioni?

RISPOSTA 3:

Come previsto all'art. 3 c. 7 del documento CS *“Tutti i materiali, ivi incluse le scatole (destinate a contenere i documenti cartacei come descritto all'art.1 del documento ST) e la modulistica, necessari per l'espletamento della Fornitura, dovranno essere resi disponibili dal Fornitore e si intendono remunerati nell'ambito del corrispettivo di cui al successivo art. 14. Gli stessi dovranno essere sottoposti all'approvazione della Sispi prima della Consegna del Servizio di cui all'art. 7”,* ferme restando le varianti migliorative dei requisiti minimi di cui all'art. 2 c. 2 del documento CS che prevede

2. *Le attività di notifica, archiviazione temporanea e rendicontazione di cui al precedente comma 1 dovranno essere svolte nel rispetto delle norme previste in materia di notifiche in relazione anche alla natura dell'atto da notificare e secondo quanto previsto nel presente documento, nel documento ST e nei suoi allegati e, fermo restando che le caratteristiche ivi indicate sono da intendersi come requisiti minimi delle stesse, nel rispetto delle varianti migliorative dei requisiti minimi e delle ulteriori prestazioni eventualmente offerte dal Fornitore, in aggiunta a quelle previste dalla Sispi, con il documento di Offerta tecnica di cui al precedente art. 1.*

DOMANDA 4:

Si chiede di specificare le differenze tra lotto 1 e lotto 2 che hanno portato alla differenziazione della base d'asta unitaria. Infatti, dalla lettura della documentazione sembra che siano richieste le medesime attività per entrambi i lotti messi a gara.

RISPOSTA 4:

Come specificato nel bando e in tutta la documentazione di gara, il servizio oggetto della gara è suddiviso nei seguenti Lotti (cfr. punto II.1.2 del Bando di Gara):

Lotto 1: notificazione dei verbali di accertamento delle violazioni al Codice della Strada accertate dalla Polizia Municipale del Comune di Palermo ai sensi degli artt. 200 e 201 del Nuovo Codice della Strada (D.Lgs 285/92 e s.m.i.) e degli atti giudiziari da notificarsi ai sensi degli artt. 136 e seguenti c.p.c., della L. 890/82 e s.m.i., e del D.Lgs. 261/99, nonché delle normative di settore riferite all'atto da notificare;

Lotto 2: notificazione, su attivazione opzionale del Comune di Palermo, di atti amministrativi emessi sulla base di leggi e regolamenti di competenza del Comune di Palermo.

Per le modalità di esecuzione del servizio si richiama, in particolare, l'art. 2 del documento ST (cfr. Risposta 1).

I precisi riferimenti normativi individuano le differenze tra i due lotti.

DOMANDA 5:

Si chiede conferma che il riferimento alla notifica di atti amministrativi ai sensi della legge 890/82 e s.m.i. riportato nel Capitolato Speciale d'appalto a pag 4, articolo 2, punto 1, lettera a) sia da considerarsi un refuso?

RISPOSTA 5:

Si conferma che il testo dell'art. 2 c. 1 lett. a) del documento CS, come pubblicato nella pagina "Bandi di Gara" del sito istituzionale della Sispi, è il seguente:

"Lotto 1: notificazione dei verbali di accertamento delle violazioni al Codice della Strada accertate dalla Polizia Municipale del Comune di Palermo ai sensi degli artt. 200 e 201 del Nuovo Codice della Strada (D.Lgs 285/92 e s.m.i.) e degli atti giudiziari da notificarsi ai sensi degli artt. 136 e seguenti c.p.c., della L. 890/82 e s.m.i., e del D.Lgs. 261/99, nonché delle normative di settore riferite all'atto da notificare".

Dunque, non si rileva alcun refuso nel punto indicato.

DOMANDA 6:

In merito alla risposta numero 1 del 7/4/2017, ultimo capoverso, Codesta stazione appaltante dichiara che il riferimento alla L. 980/82 (di cui all'art 2, comma 8 del ST) è un mero refuso e che il riferimento normativo corretto è la L. 890/92. Considerato che il Lotto 1 è relativo alla notificazione dei verbali di accertamento delle violazioni al CdS, si chiede di chiarire tale riferimento tenendo presente che la legge citata si riferisce alla notifica di atti tributari e non alla notifica di atti per la violazione del CdS per i quali si deve far riferimento, invece, alla L.890/82. Si chiede, pertanto, di voler confermare che la legge corretta sia la L. 890/82.

RISPOSTA 6:

Si conferma che il riferimento normativo corretto nella Risposta n. 1, ultimo capoverso, del 07/04/2017 – così come all'art. 2 c. 8 del documento ST - è la L. 890/82.

DOMANDA 7:

Dalla risposta numero 4 fornita da Codesta Stazione Appaltante si evince che la differenza tra la base d'asta del primo e del secondo lotto, essendo richiamati nell'oggetto del lotto, sta nella notifica anche mediante Atto Giudiziario nel primo lotto. Per poter predisporre un'offerta consapevole si chiede di fornire i volumi di atti da notificare ai sensi della L. 890/82.

RISPOSTA 7:

Il totale stimato massimo di atti da notificare è definito nel Bando di gara nella sezione:

II.2.1) Denominazione lotti.

- **Lotto 1 CIG 7018679D20:** *notificazione dei verbali di accertamento delle violazioni al Codice della Strada accertate dalla Polizia Municipale del Comune di Palermo ai sensi degli artt. 200 e 201 del Nuovo Codice della Strada (D.Lgs 285/92 e s.m.i.) e degli atti giudiziari da notificarsi ai sensi degli artt. 136 e seguenti c.p.c., della L. 890/82 e s.m.i., e del D.Lgs. 261/99, nonché delle normative di settore riferite all'atto da notificare; l'importo fissato a base d'asta per ciascun atto notificato è pari ad € 5,00 (cinque/00 euro) al netto dell'IVA per un totale stimato massimo di 550.000 atti. Nell'importo si intendono anche remunerati i servizi di archiviazione cartacea ed elettronica e relativa rendicontazione.*
- **Lotto 2 CIG 7018695A55:** *notificazione, su attivazione opzionale del Comune di Palermo, di atti amministrativi emessi sulla base di leggi e regolamenti di competenza del Comune di Palermo; l'importo fissato a base d'asta per ciascun atto notificato è pari ad € 2,50 (due/50 euro) al netto dell'IVA per un totale stimato massimo di 880.000 atti. Nell'importo si intendono anche remunerati i servizi di archiviazione cartacea ed elettronica e relativa rendicontazione.*

DOMANDA 8:

La documentazione amministrativa dovrà essere unica per entrambi i lotti e andrà contenuta in un'unica busta? Anche il PassOE?

RISPOSTA 8:

La documentazione amministrativa, così come previsto nel Disciplinare di gara nel paragrafo **Confezionamento DEI PLICHI: Busta "A" - Documenti Amministrativi**, dovrà essere unica per entrambi i lotti e contenuta in un'unica busta.

Si precisa che dovranno essere prodotti n. 2 (due) distinti PassOE, uno per ciascuno dei CIG riferiti ai lotti oggetto della gara, ed inseriti nella medesima **Busta "A" - Documenti Amministrativi**.

DOMANDA 9:

L'offerta tecnica dovrà essere unica per i due lotti o dovranno presentarsi due offerte tecniche distinte per ciascun lotto? In caso di offerte distinte, dovranno presentarsi due buste contenenti le offerte tecniche?

RISPOSTA 9:

L'offerta tecnica così come previsto nel Disciplinare di gara nel paragrafo **Confezionamento DEI PLICHI: Busta "B" - Offerta tecnica** dovrà essere unica per entrambi i lotti e contenuta in un'unica busta.

DOMANDA 10:

Si conferma che l'offerta economica debba essere unica con l'indicazione dei due ribassi e dei due prezzi offerti per ciascun lotto, come da modello predisposto da Codesta Stazione Appaltante (cfr. FACSIMILE OFFERTA ECONOMICA)?

RISPOSTA 10:

L'offerta economica dovrà essere unica così come previsto nel Disciplinare di gara nel paragrafo **Confezionamento DEI PLICHI:**

Busta "C" – Offerta Economica

La busta "C" deve recare la dicitura "BUSTA C - Offerta economica relativa alla gara per il Servizio di notificazione dei verbali di accertamento delle violazioni al codice della strada, di atti giudiziari e di atti amministrativi emessi sulla base di leggi e regolamenti di competenza del Comune di Palermo. - Gara Simog n. 6697264" e deve contenere, a pena di esclusione, la Dichiarazione di Offerta economica, redatta in regola con le disposizioni fiscali vigenti ed in lingua italiana, contenente:

- *per ciascuno dei lotti, il ribasso percentuale (in cifre ed in lettere), da applicare all'importo unitario posto a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza di natura interferenziale non soggetti a ribasso .*
- *la stima dei costi relativi alla sicurezza (da rischio specifici/aziendali) di cui all'art. 95, comma 10, del Codice;*

Tale offerta economica deve essere redatta in conformità al modello **"Fac-Simile Offerta Economica"** predisposto da codesta Stazione Appaltante.

DOMANDA 11:

Si chiede di chiarire se, in caso di aggiudicazione, il contratto sarà unico o saranno stipulati due contratti, uno per lotto, come farebbe pensare l'attribuzione dei due CIG differenti ai due lotti di gara?

RISPOSTA 11:

Premesso che, come indicato nel Bando di Gara (cfr. punto II.2.5), la Stazione Appaltante, ai sensi del c.4 art. 51 del D.Lgs. 50/2016, si è riservata *"per ragioni di contenimento dei costi di gestione, economie di scala e di scopo, di procedere all'aggiudicazione dei due lotti in favore di un unico operatore economico"*, il contratto verrà stipulato secondo quanto previsto nel documento **"Disciplinare di Gara"** al Capitolo **STIPULA DEL CONTRATTO** che, al primo paragrafo, così recita:

A norma dell'art. 32, c. 8 del D.lgs. n. 50/2016 il contratto verrà stipulato, tramite invio della Lettera d'ordine e conseguente accettazione da parte dell'aggiudicatario, entro 60 giorni dalla efficacia dell'aggiudicazione, e comunque successivamente al termine di cui all'art. 32 co. 9 D.Lgs. n. 50/2016, salvo un diverso termine concordato con l'affidatario.

Dunque si procederà alla stipula di due contratti ovvero, in caso di esercizio della facoltà di aggiudicazione ad unico operatore ai sensi dell'art. 51 co. 4 D.Lgs. 50/16, di un unico contratto.

DOMANDA 12:

Il Lotto 2, opzionale, può essere aggiudicato ad un'azienda che non si è aggiudicata il Lotto 1?

RISPOSTA 12:

Si, fermo restando che, come indicato nel Bando di Gara nella sezione **II.2.5) Criterio di aggiudicazione:**

Sono ammesse offerte solo se espresse per entrambi i lotti, da considerarsi associati ai sensi del c. 4 art. 51 D.Lgs. 50/16, riservandosi la stazione appaltante, per ragioni di contenimento dei costi di gestione, economie di scala e di scopo, di procedere all'aggiudicazione dei due lotti in favore di un unico operatore economico, secondo il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo complessivo.

DOMANDA 13:

Quali sono, a norma di legge, le caratteristiche strutturali del magazzino destinato all'archivio della documentazione cartacea?

RISPOSTA 13:

Come definito nelle Specifiche Tecniche al comma 2 dell'art. 6 - **ARCHIVIAZIONE CARTACEA TEMPORANEA DELLE PRATICHE DI NOTIFICAZIONE:**

L'archivio fisico deve essere collocato in idonei locali siti nel territorio del Comune di Palermo, preventivamente attrezzati con scaffalature e quant'altro necessario per garantire la perfetta conservazione dei documenti cartacei, nonché per consentirne la catalogazione e l'archiviazione secondo criteri atti a consentirne un agevole reperimento.

Premesso che, come previsto all'art. 27 c. 1 del documento CS,

Il Fornitore, fermo restando quanto previsto al precedente art. 25 comma 1, è comunque tenuto all'osservanza di tutte le norme e prescrizioni di legge e di regolamento emanate dalle competenti Autorità, nonché di tutte quelle che dovessero essere emanate durante l'esecuzione delle prestazioni contrattuali, in quanto applicabili e, più in generale, di tutte le prescrizioni che sono o che saranno emanate dai pubblici poteri in qualsiasi forma, indipendentemente dalle disposizioni del presente CS,

le caratteristiche strutturali del magazzino destinato all'archivio della documentazione cartacea devono rispettare la legislazione vigente in materia di, a titolo esemplificativo e non esaustivo, protezione e conservazione degli archivi, protezione dei dati personali e di sicurezza dai rischi fisici (fuoco, acqua, luce, temperatura, umidità, infestazioni, furto, danneggiamento, etc).

DOMANDA 14:

Si prega di confermare che il Comune possa emettere atti giudiziari;

RISPOSTA 14:

Il riferimento ad "atti giudiziari" contenuto nei documenti di gara non riguarda atti emessi da un'autorità giudiziaria, bensì le regole di notificazione da effettuarsi per gli atti di cui al lotto n. 1, e cioè secondo il paradigma della notificazione dell'atto giudiziario, e dunque applicando le norme di cui agli artt. 136 ss. c.p.c. e della L. 890/82.

DOMANDA 15:

In merito all'istituto del subappalto, si prega di specificare esaurienti motivazioni in ordine alla esclusione nella procedura de qua, del subappalto per attività diverse rispetto a quelle già indicate, ovverosia per l'attività di realizzazione e manutenzione del sistema informativi per la tracciabilità degli atti notificati;

RISPOSTA 15:

L'art. 105 del D.Lgs. 50/16 non prevede oneri di motivazione, prevedendo l'istituto del subappalto non come ordinario, bensì come eventuale ed affidato a rigidi limiti normativi nonché ad una eventuale scelta concessiva della stazione appaltante (che è dunque, quale opzione eventuale, l'unica a dover essere motivata).

DOMANDA 16:

In forza delle recenti sentenze della Suprema Corte di Cassazione in materia, si chiede conferma che per le CAN e CAD sia necessario riferirsi al servizio postale universale. In ogni caso, voglia la stazione appaltante chiarire come le stesse - CAN e CAD- verranno remunerate e finanziate;

RISPOSTA 16:

Si conferma che le notificazioni da compiersi, per il lotto n. 1, con le modalità di cui agli artt. 139 e 140 c.p.c. devono, secondo l'attuale quadro normativo e secondo l'attuale giurisprudenza civile ed amministrativa, effettuarsi nel rispetto della L. 890/82 e s.m.i. e del D.Lgs. 261/99, nonché delle normative di settore riferite all'atto da notificare.

Come definito nel Capitolato Speciale al comma 6 dell'art.8

Tutte le attività di cui al presente CS si intendono comprese nel prezzo unitario offerto per ciascun lotto dal Fornitore, che deve altresì includere ogni attività accessoria e strumentale necessaria a garantire la realizzazione delle stesse, senza ulteriori oneri a carico della Sispi.

Pertanto, i prezzi posti a base d'asta sono omnicomprensivi.

DOMANDA 17:

Si chiede di esplicitare per ogni singolo elemento di cui al documento Criterio di valutazione dell'offerta CVO, i pesi ponderati di ciascun aspetto in misura assoluta e relativa;

RISPOSTA 17:

I pesi ponderati dei singoli criteri di valutazione sono indicati nella Tabella degli elementi di valutazione riportata nell'articolo 1 del documento CVO, mentre i criteri con cui la Commissione assegnerà i punteggi sono riportati nei commi successivi alla tabella citata.

DOMANDA 18:

Specificare quale sia la percentuale annua delle notifiche da effettuare dal Comune di Palermo.

RISPOSTA 18:

Il totale stimato massimo degli atti di competenza del Comune di Palermo da notificare nel periodo di vigenza contrattuale è indicato nel Bando di gara nella sezione:

II.2.1) Denominazione lotti.

- **Lotto 1 CIG 7018679D20:** notificazione dei verbali di accertamento delle violazioni al Codice della Strada accertate dalla Polizia Municipale del Comune di Palermo ai sensi degli artt. 200 e 201 del Nuovo Codice della Strada (D.Lgs 285/92 e s.m.i.) e degli atti giudiziari da notificarsi ai sensi degli artt. 136 e seguenti c.p.c., della L. 890/82 e s.m.i., e del D.Lgs. 261/99, nonché delle normative di settore riferite all'atto da notificare;
l'importo fissato a base d'asta per ciascun atto notificato è pari ad € 5,00 (cinque/00 euro) al netto dell'IVA per un totale stimato massimo di 550.000 atti. Nell'importo si intendono anche remunerati i servizi di archiviazione cartacea ed elettronica e relativa rendicontazione.
- **Lotto 2 CIG 7018695A55:** notificazione, su attivazione opzionale del Comune di Palermo, di atti amministrativi emessi sulla base di leggi e regolamenti di competenza del Comune di Palermo;
l'importo fissato a base d'asta per ciascun atto notificato è pari ad € 2,50 (due/50 euro) al netto dell'IVA per un totale stimato massimo di 880.000 atti. Nell'importo si intendono anche remunerati i servizi di archiviazione cartacea ed elettronica e relativa rendicontazione.

DOMANDA 19:

Confermare che le notifiche ai sensi della legge 890/92 non facciano parte dei servizi richiesti al fornitore.

RISPOSTA 19:

I servizi richiesti al fornitore sono quelli definiti nel Bando di gara nella sezione

II.1.4) Breve descrizione: Servizio di notifica dei verbali di violazione al codice della strada e degli atti giudiziari e amministrativi di competenza del Comune di Palermo, con annesse attività di archiviazione cartacea ed elettronica e relativa rendicontazione, da eseguirsi nel territorio comunale di Palermo a mezzo messo notificatore appositamente nominato dal Comune di Palermo.

Nello specifico:

- a) notificazione dei verbali di accertamento delle violazioni al Codice della Strada accertate dalla Polizia Municipale del Comune di Palermo ai sensi degli artt. 200 e 201 del Nuovo Codice della Strada (D.Lgs 285/92 e s.m.i.) e degli atti giudiziari da notificarsi ai sensi degli artt. 136 e seguenti c.p.c., della L. 890/82 e s.m.i., e del D.Lgs. 261/99, nonché delle normative di settore riferite all'atto da notificare.
- b) notificazione, su attivazione opzionale del Comune di Palermo, di atti amministrativi emessi sulla base di leggi e regolamenti di competenza del Comune di Palermo.

Si richiama al riguardo quanto precisato nella Risposta n.6.

DOMANDA 20:

Con riferimento alla risposta n. 7, nella quale viene riportato il numero massimo di atti da notificare pari a 550.000 senza, tuttavia, distinguere tra atti da notificare tramite messo notificatore e atti da notificare a mezzo del servizio postale, in considerazione del fatto che le spese postali sono incluse nella base d'asta, che le stesse sono fissate dall'Autorità e che le modalità di notifica non sono rimesse alla scelta dell'operatore economico bensì stabilite ex ante da codesta Stazione Appaltante, al fine di formulare un'offerta consapevole si chiede di conoscere con esattezza i volumi degli atti da notificare mediante il servizio postale rispetto al totale dei 550.000 atti indicati.

RISPOSTA 20:

Si precisa che il volume massimo stimato degli atti da notificare è da eseguirsi a mezzo messo notificatore come definito nel Bando di gara nella sezione

II.1.4) Breve descrizione: *Servizio di notifica dei verbali di violazione al codice della strada e degli atti giudiziari e amministrativi di competenza del Comune di Palermo, con annesse attività di archiviazione cartacea ed elettronica e relativa rendicontazione, da eseguirsi nel territorio comunale di Palermo a mezzo messo notificatore appositamente nominato dal Comune di Palermo.*

DOMANDA 21:

L'art. 18, comma 1 del Capitolato Speciale di Appalto stabilisce che la Sispi potrà applicare penali per un importo compreso tra € 250,00 e € 1.500,00 per ciascuna irregolarità o inadempimento accertato, senza tuttavia individuare puntualmente le penali associate alle diverse irregolarità/inadempimenti. Al fine di poter calcolare l'effettivo impatto derivante dall'applicazione delle penali all'interno business case e formulare così un'offerta consapevole, si chiede, pertanto, di voler quantificare l'esatto ammontare delle penali in funzione dei diversi livelli di disservizi.

RISPOSTA 21:

Come definito nel Capitolato Speciale all'art. 18 comma 1

Il Fornitore è responsabile dell'esatto, puntuale ed ordinato adempimento delle attività di notifica degli atti oggetto del presente contratto. In caso di irregolarità o di inadempimenti, accertati in contraddittorio tra le Parti, rispetto alle previsioni di cui al presente CS, la Sispi potrà applicare penali per un importo compreso tra € 250,00 (duecentocinquanta/00) e € 1.500,00 (millecinquecento/00) per ciascuna irregolarità o inadempimento accertato, fatta salva l'eventuale risoluzione del contratto e ogni ulteriore richiesta di risarcimento danni da parte della Sispi, con particolare riguardo al mancato introito della sanzione di cui alle notifiche oggetto del servizio.

La Stazione Appaltante applicherà le penali in seguito all'accertamento delle irregolarità in contraddittorio tra le Parti.

DOMANDA 22:

In merito all'Archivio temporaneo (cfr. Specifiche Tecniche pag. 7 art. 6) si chiede per quanto tempo occorre conservare i documenti?

RISPOSTA 22:

Ai sensi di quanto previsto ai commi 1 e 4 dell'art. 9 del documento CS

1. *Il Fornitore dovrà garantire un'adeguata archiviazione temporanea delle pratiche di notificazione **per tutto il periodo necessario alle lavorazioni richieste** adottando idonee misure per il trasporto, la classificazione e la conservazione delle pratiche oggetto del servizio anche secondo quanto previsto all'art. 6 del documento ST*
4. *Tale archiviazione dovrà essere garantita in tutte le fasi di cui al precedente art. 8 e all'art. 1 del documento ST, fermo restando che i Registri Cronologici dei Messaggi dovranno essere conservati per 10 (dieci) anni.*

L'art. 8 del documento CS descrive le "Caratteristiche e fasi del Servizio di notificazione"; l'art. 1 del documento ST specifica le "Caratteristiche, organizzazione e tempistica dei servizi".

DOMANDA 23:

In merito all'Archivio Temporaneo si chiede quali sono i documenti oggetto di conservazione: si parla genericamente di pratiche di notificazione? si tratta degli atti giudiziari o dei documenti relativi alla tracciatura e rendicontazione? O di entrambi?

RISPOSTA 23:

L'Archiviazione temporanea cartacea ha ad oggetto tutti i documenti cartacei prodotti in relazione al Servizio di notificazione, come indicato nelle Specifiche tecniche al comma 5 dell'Art. 1 che così recita

FASE D): archiviazione cartacea temporanea e rendicontazione delle attività svolte

- a) *L'archiviazione temporanea di **tutti i documenti cartacei prodotti in relazione ai servizi di cui all'art. 2 c. 1 lett. a) e b) del CS, anche da parte di Soggetti terzi qualora il Fornitore ne venga in possesso**, è dettagliatamente descritta al successivo art. 6 delle Specifiche tecniche.*

DOMANDA 24:

Si chiede conferma che l'archiviazione dei plichi restituiti al mittente possa avvenire per tipologia (solo i PMR) e che non sia necessaria quella per causale.

RISPOSTA 24:

Le modalità di archiviazione sono definite nelle Specifiche tecniche all'art. 1 comma 4 FASE C): riscontro documentale delle attività svolte in relazione ai servizi di notifica. In particolare, alla lettera b) del medesimo comma è specificato che

- b) *Tutta la documentazione di cui alla precedente lett. a) deve essere riposta ordinatamente in apposite scatole fornite dal Fornitore e classificate in base alle diverse tipologie del contenuto (es.:*

CAD, CAN, Relazioni di notifica, avvisi di ricevimento della Raccomandata A/R, atti che il destinatario si è rifiutato di ricevere, ecc.). Il contenuto di ciascuna scatola deve essere descritto in una “distinta di consegna” o “distinta di restituzione” associata in modo univoco alla singola scatola. I criteri di ordinamento della documentazione ivi riposta (‘anno e numero di protocollo dell’atto’ oppure ‘anno e numero del verbale di accertamento della violazione alla Legge sulla circolazione stradale’ oppure altro criterio equiparabile), eventualmente specializzati in base alle diverse tipologie del contenuto, sono concordati tra i “Referenti della Fornitura” nei tempi previsti dall’art. 7 “Consegna del Servizio” del CS.

DOMANDA 25:

In merito ai c.d. Atti urgenti si chiede conferma che l’urgenza consiste solamente nella modalità di ritiro degli stessi.

RISPOSTA 25:

In merito ai c.d. Atti urgenti, si ribadisce che, come indicato nelle Specifiche tecniche all’art.1 comma 2 lett. C), l’urgenza riguarda:

la facoltà della SISPI di chiedere il prelievo di pratiche c.d. ‘urgenti’ (cfr. CS - art. 3 c. 1) con un preavviso minimo di 2 (due) giorni lavorativi.

DOMANDA 26:

Al documento "Specifiche tecniche" ART 1 Paragrafo 5 Lettera A" si fa riferimento a documenti cartacei prodotti da parte di soggetti terzi: si chiede quali soggetti possano essere, come incidano sulle procedure di servizio, quali responsabilità siano a loro riconosciute e che autorizzazioni abbiano sulle attività richieste dal fornitore.

RISPOSTA 26:

Il riferimento ai documenti cartacei prodotti da soggetti terzi è eventuale. A titolo esemplificativo ma non esaustivo, sono prodotte da soggetti terzi le CAD e le CAN come definite all’art. 1 c. 2 del documento CS:

- per CAN si intende “la comunicazione di avvenuta notifica effettuata a mezzo di lettera raccomandata dal Messo notificatore nel caso in cui la stessa sia stata effettuata al portiere o al vicino di casa”;
- per CAD si intende “la comunicazione di avvenuto deposito effettuata a mezzo lettera raccomandata A.R. dal Messo notificatore nel caso di irreperibilità o rifiuto di ricevere copia a seguito del deposito dell’atto da notificare presso la Casa Comunale”.

DOMANDA 27:

Nel documento "Specifiche tecniche" l'ART. 3 sembra essere in contraddizione con se stesso, si chiede pertanto una specificazione maggiormente dettagliata.

RISPOSTA 27:

A norma dell'art. 147 c.p.c. le notificazioni non possono eseguirsi prima delle ore 7 e dopo le ore 21, con unico arco temporale.

Al fine di evitare comunque l'insorgere di contenziosi o problematiche legate al disturbo della quiete dei destinatari e di terzi, è opportuno che il messo notificatore effettui le notifiche entro le seguenti fasce orarie:

- a. dalle 7.00 alle 19.00 nel periodo 1 ottobre-31 marzo;
- b. dalle 7.00 (e non ore 6.00 come indicato per refuso nelle specifiche tecniche) alle 20.00 nel periodo 1 aprile-30 settembre.

Le notifiche effettuate tra le ore 7 e le 21 si considereranno comunque valide.

DOMANDA 28:

Si chiede in merito al punteggio di cui al punto 2.A tabella degli elementi di valutazione:

- a- come siano considerati i dipendenti che negli ultimi tre anni hanno preso parte ad attività diverse a quelle oggetto dell'appalto;
- b- se e come saranno considerati i rapporti di lavoro diversi da quelli di tipo subordinato;
- c- se saranno considerati anche i dipendenti dei subappaltatori.

RISPOSTA 28:

Con riferimento all'elemento di valutazione 2.a Numero di dipendenti medi del fornitore negli ultimi 3 anni della Tabella degli elementi di valutazione riportata nel Documento CVO **Criteri di valutazione delle offerte**, il computo dei dipendenti va effettuato tenendo conto di tutti i dipendenti presenti nel Libro Unico del Lavoro del concorrente.

DOMANDA 29:

Si prega di pubblicare in chiaro col nome proprio ciascun tipo di avvisi, comunicazioni, provvedimenti, atti inclusi nel lotto 1 e lotto 2.

RISPOSTA 29:

Non è possibile individuare preventivamente tutte le tipologie di atti che saranno oggetto di notifica.

L'attività di notifica, oggetto di gara, sarà comunque svolta alternativamente secondo le previsioni individuate per il lotto 1 o nell'ambito del lotto 2.

DOMANDA 30:

Si chiede la serie storica di emissione di tutte le tipologie di documenti ed atti di cui alla domanda n. 29.

RISPOSTA 30:

Fermo restando che la domanda non è una richiesta di chiarimenti, poiché non è possibile individuare preventivamente tutte le singole tipologie di atti che saranno oggetto di notifica, non sono disponibili i dati richiesti.

DOMANDA 31:

Al fine di dimensionare la capacità di offerta, si prega di pubblicare, per tutte le tipologie di documenti e atti di cui alle domande precedenti:

- a- serie storica dei volumi settimanali di emissione degli ultimi tre anni

- b- volume medio ponderato di emissione per il periodo oggetto di gara ed eventuali picchi da gestire.

RISPOSTA 31:

Fermo restando che la domanda non è una richiesta di chiarimenti, poiché non è possibile individuare preventivamente tutte le singole tipologie di atti che saranno oggetto di notifica, non sono disponibili i dati richiesti.

DOMANDA 32:

Si chiede con quali modalità il comune accerti ai fini della nomina di messo notificatore, l'esperienza, la capacità, l'affidabilità, l'idonea garanzia del corretto svolgimento delle funzioni assegnate, nonché la qualifica professionale. Si chiedono informazioni circa l'apposito corso di formazione e qualificazione, nonché l'esame finale di idoneità.

RISPOSTA 32:

Le figure dei **MESSI NOTIFICATORI** sono definite nel Capitolato Speciale all'art. 4, che così recita:

1. *Il personale del Fornitore individuato nell'elenco di cui al precedente art. 3 c. 4, che dovrà svolgere le attività di cui al comma 1 lett. a) e b) del precedente art. 2, sarà nominato "Messo notificatore" dall'Amministrazione Comunale di Palermo secondo le modalità previste dalla stessa Amministrazione Comunale, ferma restando la clausola di cui al precedente art. 3 c. 5.*
2. *Il Messo notificatore dovrà svolgere le attività affidategli nel rispetto di quanto previsto nel presente CS e nei suoi allegati nonché dalle leggi vigenti in materia ed è considerato un pubblico ufficiale nello svolgimento delle attività ad esso affidate.*

DOMANDA 33:

Dal momento che sono previste da parte del committente verifiche ispettive sul magazzino di archiviazione, si chiede la statistica numerica delle ispezioni eseguite nell'ultimo triennio;

RISPOSTA 33:

Fermo restando che la domanda non è una richiesta di chiarimenti, come definito nelle Specifiche tecniche all'art.6 comma 6:

*La SISPI ha la facoltà di accedere all'archivio fisico a scopo ispettivo, nonché per prelievi mirati della documentazione cartacea - anche in versione originale - ivi conservata, nelle fasce orarie 9:00 - 13:00 e 14:00 - 17:00 di tutti i giorni lavorativi, **senza preavviso alcuno.***

Tale facoltà non è prevedibile preventivamente, né pianificabile sulla base di precedenti dati statistici.

DOMANDA 34:

In merito al punto 7.a della "Tabella degli elementi di valutazione dei Lotti" contenuta nel documento "Disciplinare di gara" si chiede quale sia l'analisi statistica storica dell'ultimo triennio di attività e in che misura sia possibile incidere sui sotto-criteri di: "incidenza % CAD emesse" "incidenza % CAN emesse".

RISPOSTA 34:

Fermo restando che la domanda non è una richiesta di chiarimenti, si ribadisce che i valori dei livelli di servizio, indicati al punto 7.a nella "Tabella degli elementi di valutazione dei Lotti":

- *tempo medio di perfezionamento delle notifiche*
- *numero medio di tentativi di notifica per singolo atto*
- *incidenza % CAD emessi*
- *incidenza % CAN emessi*

devono essere indicati dal concorrente in sede di Offerta Tecnica e saranno contrattualmente vincolanti in caso di aggiudicazione (cfr. documento CVO).